

## Hanno detto del '68

“Si trattò di una rivoluzione culturale e non di una rivoluzione politica. Questo, secondo la maggior parte degli studiosi, è particolarmente evidente nel caso del movimento delle donne.”

**Neri Serneri**

“Molte delle cose che succedettero dopo furono in qualche modo il frutto di ciò che era avvenuto nel '68. (...) E' stato un fiume carsico, riemerso più volte senza far rumore. (...) Un rinnovamento della società a più livelli è stato l'effetto più duraturo del '68”

**Andrea Camilleri**

• “Il '68 fu un movimento colto non un movimento spontaneo”

Luciana Castellina

“Vennero poste le basi fondamentali per tutti i cambiamenti nella vita privata e in qualunque forma di relazione, cambiamenti che noi oggi diamo per scontati.” **Axel Honneth**

“La rivoluzione più riuscita e tangibile di quel gran subbuglio mondiale fu quella dei costumi comportamentali fra uomini e donne.”

**Nicola Piovani**

“Le donne erano davvero arrabbiate con noi.”

**Todd Gitlin**

“Si ritrova il nuovo senso d'identità, il riconoscere se stesse e le altre come soggetti.”

**Il Manifesto**

“A tutti i livelli e in ogni dimensione sociale, il privato di ciascuno veniva portato in strada, era condiviso, e questo dava grande forza alle solitudini.”

**Piera Degli Esposti**

“In Italia allora c'era ancora il delitto d'onore, l'adulterio era un reato solamente se commesso dalle donne, non esistevano il divorzio, l'aborto, il codice civile prevedeva che la moglie dovesse seguire il marito ovunque decidesse di stabilire la propria residenza, i reati di ratto si dividevano tra quelli a fini di seduzione e quelli a fine di

matrimonio (fine, beninteso, esclusivamente del rapitore, l'interesse della rapita non interessava) e nella seconda eventualità la pena era minore."

**Eva Cantarella**

"Eravamo come una diga che si era rotta."

**Francesca Marciano**

"La donna non va definita in rapporto all'uomo. Su questa coscienza si fondano tanto la nostra lotta quanto la nostra libertà."

**Carla Lonzi, Manifesto di Rivolta Femminile**

"Il '68 era stato un grande utero, perché ognuno di noi aveva trovato il modo di partorire un altro se stesso."

**Giovanna Pompili Olivieri**

"Non si può andare avanti come se la questione riguardasse solo le donne. C'è una nuova urgenza che riguarda gli uomini, la loro identità virile e il loro modo di vedere se stessi e la società in cui vivono."

**Betty Friedan**

"La liberazione della donna può partire soltanto da se stessa."

**Volantino del comitato donne del movimento studentesco, ciclostilato in proprio 11/3/69**

"Politico per le donne è il loro vissuto quotidiano e, solo analizzandolo insieme, possono sottrarlo a una individualistica sofferenza o gratificazione vuota, solo analizzandolo insieme trasformano il loro personale in politico."

**Lidia Menapace**

"La politicizzazione della sessualità, all'origine ingenuamente e spesso artificiosamente universalistica, si sarebbe rapidamente trasformata in punto di partenza di nuovi movimenti fondati sulla differenza di identità."

**Peppino Ortoleva**

"Quando mi succede di incontrare un adulto che ha rinunciato, che si è spento, mi chiedo con angoscia se sarà così anche per noi."

**Claudia Beltrame Ceppi**